

LA GUIDA

Dimmi chi sei e ti dirò qual è l'evento per te

Torna in libreria il censimento delle rassegne culturali da nord a sud e di chi le frequenta. Con molte sorprese

di Zita Dazzi

Dentro al carcere o negli ex manicomii. Dotti o sperimentali. In alta quota o sulla scogliera. Ispirati alla transumanza o organizzati "per parlare con le montagne". Per turisti itineranti o per goccolieri. Nei padiglioni fieristici alla periferia delle città o nei chiostri di antichi conventi nascosti fra le colline. Dedicati ai fumetti o al nutrimento dello spirito, al lutto o all'Alzheimer. Per nerd, per chi ama l'opera lirica, oppure per i mistici che fanno i "cammini" verso i monasteri. Ma anche per chi vuole vedere dal vivo i divi del cinema o partecipare al firmacopie degli scrittori più famosi. Di festival, in giro per l'Italia, ce ne sono per tutti i gusti ed è impossibile calcolare quante centinaia di migliaia di persone ogni anno viaggino per il Paese da nord a sud inseguendo un'ossessione culturale o personale.

Le amministrazioni e istituzioni locali però danno contributi, perché a lievitare è l'indotto di tutti gli operatori della zona, dagli alberghi ai ristoranti, con un ritorno di immagine e di cassa che gratifica enti e organizzatori, operatori turistici e fruitori degli incontri. È una grande macchina, anche economica, quella che racconta *In giro per festival. Guida nomade agli eventi culturali*, curata dalla ricercatrice universitaria Giulia Alonzo e Oliviero Ponte di Pino, direttore di *Bookcity* Milano con lunga esperienza nel mondo editoriale.

Il manuale, giunto alla sua quarta edizione, per le edizioni Altraecono-

mia, è un successo gommato dal sito *Trofestival.it*, che dal 2016 censisce i festival di arte, musica, cinema, letteratura, teatro, danza, video e libri in tutta Italia. «Tutto nasce dall'inaspettato successo che abbiamo riscontrato anni fa, mettendo su Google Maps una prima griglia che ci eravamo scambiati in tre amici per vedere il meglio di alcuni festival molto noti, come Spoleto, Biennale di Venezia e Santarcangelo. Nel giro di pochi giorni abbiamo fatto oltre 12mila visualizzazioni e quindi con Ponte di Pino abbiamo capito che c'era un pubblico potenziale. Da lì è nata l'idea di strutturare il progetto», racconta Giulia Alonzo che ogni anno va a vedere personalmente almeno una trentina di festival, mentre gli altri li conosce per segnalazioni da tutto il Paese.

La guida pensa a un pubblico dai gusti eterogenei: «Ma vogliamo che le persone non rimangano divise per comportamenti stagni - spiega - la sfida è favorire la contaminazione fra spettatori di eventi diversi fra loro, facendo uscire le persone dalla loro "bolla" perché vadano ad esplorare altro e allarghino gli interessi».

Nell'edizione 2025 ci sono schede di 100 nuovi festival che si distinguono anche per il loro impegno verso la sostenibilità ambientale e sociale e l'accessibilità. Nelle circa 200 pagine della guida si trovano date, luoghi e le caratteristiche che rendono ogni evento originale, i temi, gli ospiti illustri, gli spettacoli, il contesto, ma anche indirizzi e consigli pratici per dormire e per mangiare, e un patrimonio di itinerari possibili attra-

verso le regioni e le città, i generi e sottogeneri. «Nella nuova guida in evidenza ci sono 465 festival divisi in 27 categorie scelti fra i circa 2200 censiti sul sito in questi anni - precisa l'autrice - Per noi un evento è un festival solo se dura almeno due giorni consecutivi, si sviluppa in una località o lungo un itinerario per instaurare un dialogo con il territorio e poi si ripete nel tempo. Questo per mantenere il concetto antropologico di rito».

Si scoprono tante cose in questo libro. Per esempio, che con i suoi 282 appuntamenti la Lombardia è la prima regione per numero di manifestazioni, mentre la "città dei festival" è Milano con ben 122 format diversi. Ma per chi sogna il borgo medievale e un piatto di picci, non c'è niente come la Toscana, terza regione per numero di festival e prima per numero di borghi. Qualche consiglio poco scontato? «*Festivalmeteorologia*», curato dall'Università di Trento, per avvicinarsi ai segreti del clima. Il festival «per chi fa della lentezza una regola di vita» (a Colorno, provincia di Parma) e quello dedicato alle arti e culture etniche, «Suq» di Genova, a giugno. Per chi ama il teatro di strada, uno su tutti, «Buskers» di Ferrara ad agosto. E per chi si interessa di salute mentale ed ecologia sociale, da non perdere «Spacciamo culture interdette» promosso dalla compagnia teatrale Chille de la Balanza, a Firenze a giugno.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

CON I SUOI 282 APPUNTAMENTI
LA LOMBARDIA È LA PRIMA
REGIONE PER NUMERO
DI MANIFESTAZIONI

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.

003004



L'ECO DELLA STAMPA®
LEADER IN MEDIA INTELLIGENCE

IN AGENDA



Far East Film Festival

È dedicato al panorama filmico orientale, con 75 titoli da 11 paesi, il Far East Film Festival di Udine (Teatro Nuovo e Visionario) giunto alla 27th edizione. Nove giorni di proiezioni, con oltre 100 Far East Film Events in programma in tutto il centro cittadino

Dal 24 aprile al 2 maggio
Udine
www.fareastfilm.com



Fiera del Libro di Iglesias

In vari luoghi della città sarda va in scena la Fiera del libro, con il titolo "Chiavi di volta". Da segnalare, la giornata dedicata ai più piccoli a tema "Harry Potter Day" (24 aprile) e, nella giornata della Liberazione (25 aprile), gli incontri dedicati ai partigiani e alla resistenza culturale

Dal 22 al 25 aprile
Iglesias
www.fieralibrodiiglesias.it

IL LIBRO



Si intitola *In giro per festival* (Altreconomia edizioni, pagg. 208, euro 18) la guida, a cura di Giulia Alonzo e Oliviero Ponte Di Pino, sugli eventi culturali in Italia. Giunta alla sua quarta edizione censisce oltre 400 festival, con percorsi e itinerari tematici

EXPOSED

Exposed Torino Photo Festival

Con il tema "Beneath the surface" l'Exposed Torino Photo Festival, curato da Menno Liauw e Salvatore Vitale, porta nel capoluogo piemontese, in sette sedi espositive, tra cui Accademia Albertina e Gallerie d'Italia, 12 mostre e 16 artisti provenienti da 12 paesi

Dal 16 aprile al 2 giugno
Torino
www.exposed.photography



Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.

003004

